

Decreto rilancio e imposta di registro su locazioni commerciali - Risposta al volo

di [Giancarlo Modolo](#)

Pubblicato il 23 Maggio 2020

Si applica la sospensione anche per il versamento dell'imposta di registro delle annualità successive alla prima per i contratti di locazione ad uso commerciale? Vediamo cosa dice il Decreto Rilancio.



Buongiorno, avrei un quesito da porvi in merito al nuovo Decreto Rilancio.

Per quanto riguarda il versamento dell'imposta di registro delle annualità successive alla prima per i contratti di locazione ad uso commerciale, anche tali versamenti sono sospesi o no?

L'art. 28 del [decreto Rilancio \(D.L. 34/2020\)](#) non prevede alcuna sospensione del pagamento dei canoni di locazione (situazione che, eventualmente, potrà essere prevista in sede di conversione in legge).

I contratti di locazione ad uso commerciale nel Decreto Rilancio

Ai fini operativi, detto disposto normativo si limita a prevedere l'istituzione di un credito d'imposta del 60% del canone mensile di locazione, di leasing o di concessione di immobili adibiti a uso non abitativo, destinati allo svolgimento dell'attività industriale, commerciale, artigianale, agricola, di interesse turistico o all'esercizio abituale e professionale dell'attività di lavoro autonomo, con la precisazione che possono usufruirne i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione con ricavi o compensi non superiori a 5 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente.

Inoltre, la condizione indispensabile per poter beneficiare del credito d'imposta è che i soggetti locatari, se esercenti un'attività economica, abbiano subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 50% nel mese di riferimento rispetto allo stesso mese del periodo d'imposta precedente.

A cura di Giancarlo Modolo

Sabato 23 maggio 2020